

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2020

INDICE

PREMESSA	<u></u> 3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	<u>5</u>
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	<u></u> 7
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.	<u>33</u>
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	38
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	41
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	<u>42</u>
7. NOTE CONCLUSIVE	42

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Catania, chiuso il 31 dicembre 2020 fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e in conformità alle indicazioni fornite da ACI, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.
- rendiconto finanziario:
- la Relazione del Presidente sulla gestione;
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite a partire dal bilancio 2014. Secondo le disposizioni del D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nelle circolari DAF n. 9296/13 e n. 3306/15, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene, infine, allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore,

attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del "Regolamento di amministrazione e contabilità" dell'Automobile Club Catania, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 24/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 07/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club Catania, pur possedendo partecipazioni di controllo di una società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

L'Automobile Club Catania, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Catania per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	55.682
totale attività	€	557.654
totale passività	€	253.347
patrimonio netto	€	304.307

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	(%
TIPOLOGIA CESPITE	ANNO 2020	ANNO 2019
Terreni e fabbricati	3	3
Mobili e macchine d'ufficio	20	20
Impianti e macchinari	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2019; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2020.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	F	Precedenti all	'inizio dell'eserciz	zio					Dell	'esercizio				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazion i di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31.12.2019	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazion i di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenz a	Utilizzo fondi / storni	Valore in bilancio al 31.12.2020
01 Terreni e fabbricati:	467.537		319.674	1	147.862	1.780)			0				149.642
	2.963		2.963		0									
Totale voce	470.500	0	322.637	0	147.862	1.780	0	C	0	0	0	0	0	149.642
02 Impianti e macchinari:	218.193		217.150		1.043	()		0	169				874
Totale voce	218.193	0	217.150	0	1.043	(0	C	0	169	0	0	0	874
03 Attrezzature industriali e commerciali:	7.890		7.890		0					0				0
Totale voce	7.890	0	7.890	0	0	(0	C	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	205.152		197.186		7.965	1.228	3			2.831				6.363
Totale voce	205.152	0	197.186	0	7.965	1.228	3 0	C	0	2.831	0	0	0	6.363
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce	0	0	0	0	0	(0	C	0	0	0	0	0	0
Totale	901.734	0	744.863	0	156.870	3.008	3 0	C	0	3.000	0	0	0	156.879

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si segnala che in osservanza del nuovo OIC 16 si è reputato opportuno interrompere l'ammortamento dell'immobile essendo il suo valore netto inferiore al valore realistico del bene. Nel corso del 2020 sono stati effettuati lavori manutentivi sull'edificio di proprietà dell'Ente; sono stati inoltre acquistati beni inferiori a €. 516 per il funzionamento dell'ufficio e per messa in sicurezza locali sportello con installazione barriere parafiato interamente ammortizzati nell' esercizio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2019; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2020.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Pred	cedenti all'inizio dell'esero	cizio	Valore in			Valore in			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2019	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2020
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	10.331			10.331	0					10.331
Totale voce	10.331	0	0	10.331	0	0	0	0	0	10.331
b. imprese collegate:				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	10.331	0	0	10.331	0	0	0	0	0	10.331

L'Ente detiene la partecipazione della società in house con il 100% della proprietà.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate sulla base dei valori di bilancio della società al 31/12/2020.

	Partecipazioni in imprese controllate e collegate													
Denominazione	Denominazione Sede legale Capitale sociale Patrimonio netto Utile (Perdita) di esercizio % di possesso Frazione del patrimonio netto bi													
AciService Srl	Via Sabotino 3	€ 10.400	€ 53.081	€ 3.887	100%	€ 53.081	€ 10.331	€ 42.750						
Totale		€ 10.400	€ 53.081	€ 3.887	100%	€ 53.081	€ 10.331	€ 42.750						

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedent	ti all'inizio	dell'esercizio						
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	Valore in bilancio
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c. verso controllanti									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d. verso altri	2.530			0					2.530
Totale voce	2.530	0	0	0	0	0	0	0	2.530
Total	2.530	0	0	0	0	0	0	0	2.530

Tale voce consiste nei crediti per quiescenza dipendenti.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Preceden	iti all'inizio	dell'esercizio			Valore in			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
03 Altri titoli	10.368				0	0			10.368
Totale voce	10.368	0	0	0	0	0	0	0	10.368
Totale	10.368	0	0	0	0	0	0	0	10.368

La voce corrisponde ai depositi cauzionali in denaro.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Si precisa che il bilancio non rileva Rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo:
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017":

- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 - Movimenti dei crediti

Descrizione		Preceder	nti all'inizio dell'e	esercizio		Del	l'esercizio	-		Walana la
ATTIVO CIRCOLANTE		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	Valore in bilancio
II Crediti										
01 verso clienti:		126.052			851.459		818.267			159.243
	Totale voce	126.052	0	0	851.459	0	818.267	0	0	159.243
02 verso imprese controllate:										
	Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:										
	Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:		6.860			55.524		57.480			4.905
	Totale voce	6.860	0	0	55.524	0	57.480	0	0	4.905
04-ter imposte anticipate:										
	Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:		34.892			36.100		36.100			34.892
	Totale voce	34.892	0	0			36.100			34.892
	Totale	167.804	0	0	943.083	0	911.848	0	0	199.040

Rispetto al precedente esercizio i crediti verso clienti subiscono un incremento di € 33.191; alla data del 31/12/2020 i crediti più rilevanti sono: € 12.531 verso la Sara per corrispettivi di dicembre, crediti verso Aci Italia per € 47.283, crediti verso Delegati vari per canoni marchio ACI e per tessere ACI emesse per circa euro 30.605 e crediti vs clienti diversi per €.29.369.

Nel conto, inoltre, vi sono le fatture da emettere come da circolare ACI provenienti dagli altri crediti che ammontano ad € 51.986 circa. I crediti tributari sono esclusivamente dati dal credito da dichiarazione Ires, mentre i crediti verso altri sono la somma dei crediti di subagenti Sara pari a €. 34.892, la cui documentazione è già stata affidata ai legali per procedere al recupero crediti.

Si precisa che i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

		D	URATA RESIDUA		
Descrizione ATTIVO CIRCOLANTE		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
II Crediti					
01 verso clienti:		159.243	0	0	159.243
	Totale voce	159.243	0	0	159.243
02 verso imprese controllate					
	Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate					
	Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari		4.905			4.905
	Totale voce	4.905	0	0	4.905
04-ter imposte anticipate	Totale voce	4.905	0	0	4.905
	Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri		34.892			34.892
	Totale voce	34.892	0	0	34.892
_	Totale	199.040	0	0	199.040

i crediti verso clienti e i crediti tributari saranno riscossi entro l'esercizio successivo. Per i crediti verso altri, pari alla somma dei crediti di subagenti Sara per €. 34.892,si rappresenta che la relativa documentazione è già stata affidata ai legali per procedere al recupero crediti.

Si precisa che i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Tabella 2.2.2.a3 - Analisi di anzianità dei crediti

							ANZI	ANITÁ								-	-
Descrizione		cizio 20		rcizio 019		ercizio 2018		ercizio 2017		ercizio 2016		ercizio 2015	Esercizi	precedenti	Totale crediti	Totale	Valori in
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	lordi	svalutazioni	bilancio
II Crediti																	
01 verso clienti:	159.243						0		0				0		159.243	0	159.243
Totale voce	159.243	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	159.243	0	159.243
02 verso imprese controllate																	o
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate																	C
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	4.905																4.905

Totale voce	4.905	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.905
04-ter imposte anticipate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	0		0								34.892						34.892
Totale voce	0		-	0	0	0	U		0	0	0 1.00L			0	Ū	V	
Totale	164.148	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34.892	0	0	0	159.243	0	199.040

i crediti verso clienti e i crediti tributari fanno riferimento all'esercizio 2020 mentre i crediti verso altri hanno decorrenza dall'anno 2015 ma per gli stessi si è già provveduto a trasmettere la documentazione ai legali per procedere al recupero degli stessi.

Si precisa che i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

2.2.3 ATTIVITÁ FINANZIARIE

Si precisa che il bilancio non rileva Attività Finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
01 Depositi bancari e postali:	95.809	2.210.381	2.195.962	110.229
Totale voce	95.809	2.210.381	2.195.962	110.229
02 Assegni:				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	21.986	5.217.626	5.223.107	16.505
Totale voce	21.986	5.217.626	5.223.107	16.505
Totale	117.795	7.428.007	7.419.069	126.733

I depositi bancari subiscono un incremento per €. € 14.419, si precisa che l'Ente non usufruisce della anticipazione concessa dalla banca negli anni precedenti, in quanto visto l'andamento finanziario dell'Ente non si è rilevata la necessità di richiederla ulteriormente; il decremento è dato dalla giacenza delle riscossioni tasse conto Regione poiché con il passaggio alla piattaforma SISAL si sono ridotti i tempi del riversamento delle tasse che passano da un prelievo settimanale ad un prelievo giornaliero.

La voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo, nonché giacenza del cassiere economo e funzionario delegato.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

		Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Ratei attivi:					
		0	0	0	0
	Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:		49.153	51.773	49.153	51.773
	Totale voce	49.153	51.773	49.153	51.773
	Totale	49.153	51.773	49.153	51.773

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	92.063	93.063	92.063	93.063
Totale voce	92.063	93.063	92.063	93.063
Totale	92.063	93.063	92.063	93.063

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
I Riserve: ordinarie	0	0		0
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12//2013	13.479	0	0	13.479
Totale voce	13.479	0	0	13.479
II Utili (perdite) portati a nuovo	165.450	69.697		235.146
III Utile (perdita) dell'esercizio	69.697	55.682	-69.697	55.682
Totale	248.626	125.379	-69.697	304.307

La variazione è data dal risultato di esercizio pari a €.55.682.

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Catania n° 31 del 07 dicembre 2016 il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Catania". Come previsto dal regolamento all'art. 9 destina ad utili portati a nuovo gli interi utili conseguiti.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente ha un patrimonio netto positivo e quindi non deve esporre un piano di risanamento.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Si precisa che il bilancio non rileva Fondo TFR e Fondo Quiescenza.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2020":
- esercizio "2019":
- esercizio "2018":
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 - Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0		0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:	0	0	0	0
		U		0
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	4.823	Ö	4.823	
Totale voce	4.823	0	4.823	0
07 debiti verso fornitori:	123.072	533.117	545.899	110.290
Totale voce	123.072	533.117	545.899	110.290
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0	0	0	0
T-t-l	0	0		0
Totale voce 10 debiti verso imprese collegate:	0	U	0	0
	U		0	
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	О	0	0	0
12 debiti tributari:	8.891	452.094	450.935	10.050
Totale voce	8.891	452.094	450.935	10.050
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
14 altri debiti:	37.133	3.543.479	3.540.668	39.944
T.1.1	07.400	0.540.150	0.540.655	00.611
Totale voce	37.133			
Totale	173.919	4.528.689	4.542.325	160.284

I debiti iniziali verso fornitori subiscono un decremento di € 12.782; il debito è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia di € 28.229 circa, dal debito rateizzato verso Aci Italia per un residuo di € 26.209 e dai debiti verso fornitori vari per circa € 22.224. Il residuo è dato dal conto fatture da ricevere pari ad € 33.628 circa.

I debiti tributari sono dati dal saldo IVA 2020 e secondo acconto IMU 2020 versato nel 2021; Gli altri debiti sono essenzialmente importi versati nei primi giorni del 2021 per riversamento tasse alla Regione;

Riguardo il debito verso Aci Italia di € 28.229, si precisa che è oggetto di piano di rientro che è stato rimodulato dal comitato di Aci, nella seduta del 11/12/2014 con scadenza 2022.

Si precisa che i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono considerati irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni		Oltre 5 anni		
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0	0	0			0
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:	0	0	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0			0
06 acconti:	0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	97.164	13.126	0			110.290
Totale voce	97.164	13.126	0			110.290
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	0		0			0
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce	0	0	0			0
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	10.050					10.050
	40.050		_			10.050
Totale voce	10.050	0	0	0	0	10.050
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0					0
Totale year	0	0	0	0	0	0
Totale voce 14 altri debiti:		U	U	U	U	
	39.944					39.944
	20.044	0	0	0	0	20.044
Totale voce Totale	39.944 147.158	0 13.126	0	0	0	39.944 160.284

I debiti verso fornitori sono costituiti : dal debito verso ACI Italia di € 28.229 circa che verrà estinto nell'esercizio successivo; dal debito verso Aci Italia per un residuo di € 26.209 che è stato rateizzato ed è stato oggetto di piano di rientro, rimodulato dal comitato di Aci nella seduta del 11/12/2014, con scadenza 2022 ; dai debiti verso fornitori vari per circa € 22.224 che verranno estinti nell'esercizio successivo. Il residuo, dato dal conto fatture da ricevere e pari ad € 33.628 circa verrà anch'esso estinto nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti tributari,dati dal saldo IVA 2020 e secondo acconto IMU 2020 saranno versati nel 2021;

Gli altri debiti sono stati importi versati nei primi giorni del 2021 per riversamento tasse alla Regione;

Si precisa che i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono considerati irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Tabella 2.6.a3 - Analisi di anzianità dei debiti

-		•	•	ANZIANITÀ		•	•	
Descrizione PASSIVO	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizi precedenti	Totale
D. Debiti								
04 debiti verso banche:					0		0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:							0	0
Totale voce		0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	0							0
Totale voce 07 debiti verso fornitori:		0	0	0	0	0	0	0
	97.164	0	0	0	0	0	13.126	110.290
Totale voce	97.164	0	0	0	0	0	13.126	110,290
08 debiti rappresentati da titoli di credito:	07.101	Ů					10.120	0
								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0		0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:							0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
	_	•	0	_				0
Totale voce 12 debiti tributari:		0	0	0	0	0	0	0
	10.050							10.050
Totale voce	10.050	0	0	0	0	0	0	10.050
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0	Ť			_ <u> </u>		,	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	39.944							39.944
Totale voce		0	0	0	0	0	0	39.944
Totale	147.158	0	0	0	0	0	13.126	160.284

I debiti fanno tutti riferimento all'esercizio 2020, tranne il rateo di 13.126 euro riferito al debito verso ACI, rateizzato con Piano di rientro meglio sopra descritto.

Si precisa che i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono considerati irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2017 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macro voce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macro voci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macro voci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 - Risultati di sintesi

•	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
Gestione Caratteristica	77.300	96.750	-19.450
Gestione Finanziaria	-130	-284	154

·	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	77.170	96.466	-19.296

Rispetto al 2019 si nota una leggera decrescita della gestione caratteristica determinata dalla riduzione dei ricavi del valore della produzione per - €. 42.816 cui ha fatto seguito una riduzione della voce costi della produzione per - €. 23.366.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macro voce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
263.945	289.768	-25.823
all and atmosphalicant	all and advantaged	
di cui straordinari	di cui straordinari	

Tale voce rispetto al precedente esercizio, si registra una contrazione data prevalentemente, dalla riscossione delle tasse automobilistiche e ricavi per assistenza automobilistica, parzialmente attenuato da minori entrate per quote sociali.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
300.067	317.060	-16.993
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
	•	0

Rispetto al precedente esercizio si registra una riduzione che ha riguardato pressoché tutte le voci presenti in questa voce; dagli introiti derivanti dalla gestione patrimoniale relativa agli affitti immobili e all'affitto del ramo di azienda ai distributori di carburante e all'assenza del conguaglio positivo Iva e i minori introiti delle provvigioni Sara.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro voce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
2.727	3.804	-1.077
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti

Questa include i costi per cancelleria e alto materiale di consumo in leggero decremento rispetto al precedente esercizio.

B7 - Per servizi

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
314.387	336.298	-21.911
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti

Nel conto si rileva la Convenzione con la società in house Aci Service Srl ed i servizi informatici ed elaborazione dati per i canali di vendita dei servizi Ac.

Il decremento del conto è dato dai minori costi per i servizi informatici e minori costi impegnati rispetto alla convenzione con la Società di servizi.

Inoltre in osservanza della circolare ACI 1939/18, all'interno del conto sono stati stanziati i costi del Direttore.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2020	Esercizio 2019 Scostamenti			
29.923	29.923 0			
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti		

Il costo è dovuto esclusivamente al riconoscimento del fitto locali per gli agenti Sara come da Convenzione in essere.

B9 - Per il personale

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti

Non si registrano costi al conto in questione

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
3.000	3.052	-52
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
ai oui oti aoi aiiiai i	ai oai oti aoi aiilai	Ooootamonti

Sono gli ammortamenti dell'esercizio, in osservanza dei nuovi principi contabili si è reputato opportuno interrompere l'ammortamento dell'immobile essendo il suo valore netto di circa € 149.000 inferiore al valore realistico del bene superiore ad € 1.000.000, con la

precisazione che essendo su area edificabile il suo valore potrebbe essere anche superiore ai € 3.000.000.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
136.675	137.001 -326	
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, nonché le spese per la pubblicazione dell'assemblea; il decremento è dato dalla; mancanza di costi per omaggi sociali; minori aliquote sociali e assenza della voce perdite su crediti.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macro voce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
86	102 -16	
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti

L'importo è dato dagli interessi sul conto corrente bancario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
216	386 -170	
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Sono gli interessi sul Piano di rientro e verso l'Erario.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2020	Esercizio 2019 Scostamen				
21.488	26.769 -5.281				
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti			

Le imposte di esercizio si riferiscono ad IRAP e IRES.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Al momento l'Ente non ha dipendenti in servizio

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	2	0
AREA B	4	0
AREA A	0	0
Totale	6	0

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Catania, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C. Catania

4.1 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 - Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.224
Collegio dei Revisori dei Conti	4.806
Totale	11.029

4.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	2.530		2.530
Crediti commerciali dell'attivo circolante	199.040	0	199.040
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	201.570	0	201.570
Debiti commerciali	147.710	0	147.710
Debiti finanziari	26.209		26.209
Totale debiti	173.919	0	173.919
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	263.945		263.945
Altri ricavi e proventi	300.067		300.067
Totale ricavi	564.012	0	564.012
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	2.727		2.727
Costi per prestazione di servizi	314.387	209.960	104.427
Costi per godimento beni di terzi	29.923		29.923
Oneri diversi di gestione	136.675		136.675
Parziale dei costi	483.712	209.960	273.752
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	86		86
Totale proventi finanziari	86	0	86

4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Automob	oile Club Catania			PIAN	O DEGLI (OBIETTIV	I PER AT	TIVITÁ					
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÁ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
	001 - Sviluppo e sicurezza della	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
013 - DIRITTO	mobilità stradale	Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	11.805	0	0	102	0	0	0	91.729	103.636
	008 - Sostegno allo	Consolidamento	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	sviluppo del trasporto	servizi delegati	Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E	001 - Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SPORT	e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI IST IT UZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.727	302.582	29.923	0	2.898	0	0	0	44.947	383.076
	Tota	ali		2.727	314.387	29.923	0	3.000	0	0	0	136.675	486.712

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI Automobile Club Catania							
	Missioni			Cos	ti della produz	rione	
Progetti AC	Federazione ACI	Area Strategica	B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
ACI Storico	Sv iluppo attiv ità associativ a	soci					0
TrasportACI		servizi e attività istituzionali					0
							0
							0
	TOTALI		0	0	0	0	0

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI						
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2020	Target realizzato anno 2020
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	TrasportACI	Educazione Stradale	Sensibilizzare i giovani al tema della sicurezza stradale	n. alunni coinvolti	impartire corsi ad almeno 200 persone	0
	ACI STORICO	SOCI	Realizzare almeno 1 evento promozionale del Club ACI STORICO	n. eventi realizzati	Almeno 1 evento all'anno	Pubblicazione 1 articolo su sito web il 01/12/2020
			Affiliare o rinnovare un Club ACI Storico al 31/12/2020	n. nuove Affiliazioni o Rinnovi di Club ACI STORICO	Almeno 1 nuova affiliazione o Rinnovo	0
	Ready 2 GO	Sicurezza Stradale	Sottoscrivere almeno 1 contratto nuovo Ready 2 Go al 31/12/2020	n. Autoscuole aperte	Almeno 1 nuova Autoscuola a marchio Ready 2 Go	0
Attività associativa	Attività Associativa	Consolidazione Base Associativa	Aumenro Portafoglio Associativo	Numero di tessere da produrre nell'anno 2020	1.534	2.001
		Incremento Acquisizione e_mail data Base Soci	Migliorare Informazioni Data Base	Percentuale di e_mail acquisite	65,31%	46,00%
		Incrementare n. Soci Fidelizzati	Migliorare Compagine Associativa	Numero Soci Fidelizzati	Almeno 105 Soci fidelizzati	85
	Gestione Rete Delegati	Accrescere la professionalità e la motivazione della Rete di Delegati	Migliorare la capacità di penetrazione del mercato	Numero Riunioni organizzate	Almeno 4 riunioni con i Delegati	1
Ottimizzazione Organizzativa	MOL	Bilancio	Miglioramento Patrimoniale	Bilancio AC	II Margile Operativo Lordo MOL > o = 0	MOL = 80.300
	Indebitamento con ACI	Bilancio	Miglioramento Patrimoniale	Bilancio AC	99,99% del valore assegnato con Delibera del C.G. Del 29/10/2015	Realizzato

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessun fatto di rilievo intervenuto dopo la gestione.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 55.682. Come previsto dal regolamento all'art. 9, destina a miglioramento dei saldi di bilancio i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento. L'utile viene destinato ad incremento degli utili portati a nuovo. Si richiede esplicita destinazione degli utili da parte dell'assemblea.

7. NOTE CONCLUSIVE

L'Ente, nel corso degli ultimi anni, ha compiuto uno sforzo costante adoperandosi nella cura delle seguenti attività:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti;
- incrementare le attività erogate dall'Ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il progetto ACI TrasportACI sicuri e dando diffusione ad ACI Storico;
- implementare l'attività di assistenza relativamente ai servizi di assistenza bollo auto in maniera coerente rispetto alla convenzione stipulata tra ACI e Regione Siciliana in materia di tasse:
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi.

Come noto, le prospettive di ricavi dell'Ente sono legate esclusivamente alle attività istituzionali ed ai servizi resi all'utenza ed ai Soci; è, pertanto, fondamentale, di concerto con la Federazione, perseguire una politica di sviluppo dell'Ente basata sulla proposizione di nuovi servizi da offrire alla clientela, sul miglioramento dei processi di marketing e della rete di vendita, oltre che sul rilancio generale dell'immagine degli Automobile Club come Ente di servizi all'automobilista.

Occorre sottolineare che le rinnovate politiche di marketing a supporto della rete della Federazione in materia associativa, portate avanti dalla Direzione Attività Associative e Sviluppo Rete di ACI, hanno prodotto risultati interessanti in termini di ricavi da attività associativa, così come in termini di rilancio dell'immagine dell'ACI e degli AA.CC. L'Ente ha perseguito una politica di qualificazione e sostegno delle proprie delegazioni e aderito alle campagne nazionali beneficiando della pubblicità diramata sui tradizionali canali tele-radiofonici, sui social network di più recente generazione, fino alla partecipazione alle convention nazionali. Ciò nella consapevolezza che un rilancio dei servizi e dell'immagine dell'Ente costituiscono lo

strumento migliore per fronteggiare la concorrenza presente sul libero mercato dei

servizi dedicati al settore automobilistico.

Nel corso del 2020 l'Ente ha consolidato i passi operativi previsti dal DL 98, in merito

all'emissione del Documento Unico relativo all'assistenza automobilistica.

Nonostante il lock down nazionale a causa della pandemia da Covid 19 che ha visto

la chiusura degli sportelli al pubblico dal 10/03/2020 al 08/05/2020 ed una inevitabile

contrazione di tutti i ricavi nei successivi mesi del 2020, è stato ugualmente

registrato un buon risultato d'esercizio.

Purtuttavia, allo scopo di consolidare i risultati raggiunti, è fermo intendimento

dell'Ente continuare ad esercitare una gestione improntata sul principio del

contenimento dei costi, nell'ottica di realizzare gli obiettivi di equilibrio economico

finanziario e patrimoniale dettati dalla sede centrale ACI.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31

dicembre 2020 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale,

conto economico, relazione del Presidente, rendiconto finanziario e dalla presente

nota integrativa, nonché dalla ulteriore documentazione prevista dalla normativa

vigente.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione

finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze

delle scritture contabili.

Catania, 06/04/2021

Il Direttore

Dott. Carlo Sorbello